



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
martedì, 19 gennaio 2021

FIN - Campania
martedì, 19 gennaio 2021

FIN - Campania

19/01/2021	La Gazzetta dello Sport	Pagina 33	FRANCO CARRELLA	3
«Setterosa, occhi di tigre per volare in Giappone»				
18/01/2021	ottopagine.it			5
Pallanuoto, Velotto entra nel Gruppo Sportivo dell'Esercito				
19/01/2021	Roma	Pagina 8		6
Protestano gli operatori dello sport				
19/01/2021	Il Mattino	Pagina 13		7
Circolare ai prefetti le seconde case restano un mistero				

«Setterosa, occhi di tigre per volare in Giappone»

A Trieste il preolimpico donne: la carica del c.t. Zizza Italia, Olanda, Ungheria e Grecia per gli ultimi 2 posti

FRANCO CARRELLA

L'emozione del 2019: la panchina del Setterosa. L'ansia del 2020: il rinvio dei Giochi e il contagio da Covid. Sono stati anni in altalena per Paolo Zizza, chiamato adesso alla prova più impegnativa della carriera. «Il confine tra la gioia e l'amarezza, nella pallanuoto femminile, è sottilissimo. Mezzo errore può buttare tutto all'aria» osserva il c.t. delle azzurre, da oggi a Trieste nel preolimpico che qualifica le ultime due squadre per Tokyo. Potremmo contare sul fattore campo, se ci fosse il pubblico, ma non è così «ed è un grande rimpianto». Italia (oro ad Atene 2004), Olanda, Ungheria e Grecia, ecco le candidate a staccare il biglietto per il Giappone. Come ha sempre rimarcato il direttore tecnico Fabio Conti, a Rio 2016 sulla panchina della squadra premiata con l'argento, è più facile conquistare una medaglia olimpica che centrare la qualificazione: «Concordo. Ecco perché per le big che resteranno a casa non si potrà parlare di fallimento. Delusione sì, niente di più». Nell'avvicinamento al grande evento, l'allenatore napoletano non ha fatto scelte banali e prevedibili. Dal collegiale di Ostia, un mese fa, è venuta fuori una staffetta di capitane: i gradi sono passati da Elisa Queirolo, classe '91, a Silvia Avegno, '97. «Chiamatela scossa, se preferite, però che non venga interpretata male. Elisa ha sempre svolto il compito impeccabilmente, piuttosto il segnale è rivolto alle più giovani, per responsabilizzarle maggiormente». Poi la sorpresa dalle convocazioni, con l'assenza di Giulia Emmolo. Giocheremo quindi senza mancina: «Una novità anche per me, decisione soffertissima. La verità è che l'anno della pandemia ha un po' mischiato le carte: la lunga inattività ha pesato, non tutte le ragazze hanno potuto allenarsi allo stesso modo, qualcuno è stata pure contagiata. Inevitabile un reset». In quella zona di campo, posizioni 1-2, dovremmo vedere l'alternanza tra Sofia Giustini, Roberta Bianconi, Queirolo e Avegno. Sarà inevitabilmente l'Ungheria, o la rinnovata Grecia, a contenderci il pass, nella sfida decisiva di sabato. «Formazioni che si equivalgono, anche se le ungheresi dispongono di individualità migliori». Napoletano di Santa Lucia, 52 anni, in acqua con Canottieri, Volturno e Posillipo, azzurro mai olimpico, fior di maestri carichi di umanità - Fritz Dennerlein, Mario Scotti Galletta, Enzo D'Angelo, Paolo De Crescenzo - Zizza è c.t. dal 20 settembre 2019 (era il vice di Conti) e un anno fa agli Europei di Budapest vinti dalla Spagna ha chiuso al 5° posto. Al Setterosa torna a chiedere quanto disse nel momento dell'investitura: «Ritmo, intensità, carattere, spavalderia. Voglio vedere le ragazze lottare su ogni pallone, con spirito di sacrificio e coesione: tigri. Essere squadra significa questo, tanto più in un torneo senza pause. Se le avversarie hanno maggior talento, dobbiamo sopperire con la grinta. Subire gol lo accetto se



La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

non si tratta di gol "facili". Purtroppo l' anno scorso non ho avuto molte occasioni per verificare se le indicazioni sono state assorbite: un conto è l' allenamento, un altro la partita». Il complicato 2020 ha riservato al c.t. pure il Covid, scoperto con un tampone effettuato il 13 ottobre: contagiata tutta la famiglia, dalla moglie Maria Grazia - ex pallanuotista - ai figli Alessandro e Guya, che giocano. «Sintomi per niente lievi, respiravo a fatica. È stata durissima. Nessuno sia imprudente». TEMPO DI LETTURA 2'31"

Pallanuoto, Velotto entra nel Gruppo Sportivo dell'Esercito

Napoli . La carriera di Alessandro Velotto, già campione del mondo nel 2019 con il Settebello, si arricchisce di un'altra grande soddisfazione. Il campione partenopeo, che dopo aver lasciato la Canottieri Napoli è passato alla Pro Recco, è entrato a far parte del gruppo sportivo dell'Esercito insieme ad altri quattro compagni in azzurro come Nicholas Presciutti, Francesco Di Fulvio, Matteo Aicardi e Marco Del Lungo. Dopo questa soddisfazione Velotto punta ad un 2021 dove vuole essere protagonista non solo con la Pro Recco ma anche in azzurro. Il campano nel 2016 faceva parte del Settebello che vinse la medaglia di bronzo a Rio de Janeiro e a Tokyo vuole ottenere l'elittica. La squadra di Campagna si presenterà da campione del Mondo e punterà a salire sul gradino più alto del podio.

The screenshot shows the homepage of Ottopagine.it with a banner for the news article. Below the banner is a large image of Alessandro Velotto in a swimming cap and goggles. To the right of the image is a sidebar with links to other news articles.

Roma

FIN - Campania

RONGHI: IL 29 GENNAIO SARANNO IN PIAZZA MONTECITORIO

Protestano gli operatori dello sport

ROMA. «il 29 gennaio, gli operatori e i lavoratori del settore dello sport, del fitness, delle palestre e delle piscine saranno a Roma, in piazza Montecitorio, per un sit in di protesta e per chiedere di incontrare un rappresentante del Governo e delle forze politiche perché, a seguito delle norme anticovid, il settore è allo stremo con centinaia di piccole aziende che stanno chiudendo e migliaia di licenziamenti». È quando annunciano il segretario generale della Confederazione Cnal, Salvatore Ronghi, e il presidente della Federazione sindacale Sport Italia, Gerardo Ruberto. «Il Governo non tiene in alcuna considerazione il mondo delle attività sportive, ormai chiuse da un anno», dichiara Ruberto, per il quale «oltre 160 mila imprese sono ferme senza certezze per il futuro, i ristori messi in campo dal Governo sono del tutto insufficienti». «I lavoratori della categoria - sottolinea Ronghi - si sono visti negare il diritto sacrosanto del lavoro e ora rischiano il definitivo licenziamento. Servono interventi urgenti».

EMERGENZA PANDEMIA

«Teniamoci stretti la zona gialla»

Movida, locali in ginocchio: «Non ormai fuori in periferia»

«2.700 GALE SONNI PER GLI EFFETTI DELLA RESTAURAZIONE ANTI-COVID, DANNI ECONOMICI INCREDIBILI, POSSONO RIAPRIRE IN SICUREZZA»

«Napoli in crisi anche le scommesse: calo del 44%»

«Roma: 20 domande saranno in piazza Montecitorio»

Il nuovo Dpcm

Circolare ai prefetti le seconde case restano un mistero

IL DOCUMENTO ROMA A quarantotto ore dall' entrata in vigore del nuovo Dpcm, che stabilisce cosa sia lecito fare e cosa vietato fino al 5 marzo, arriva la circolare applicativa del Viminale, ossia l' indirizzo ai prefetti, perché sul territorio vengano applicate le disposizioni del governo per il contenimento del virus. Ma neppure il ministero dell' Interno scioglie il nodo sugli spostamenti e sulle regole, in vigore fino al 15 febbraio, che riguardano la possibilità di andare da una regione all' altra. Rimane nebulosa la questione delle seconde case, dove è di fatto consentito andare anche passando da una zona rossa a una gialla. Nulla è chiarito, semplicemente manca il divieto, esplicito nel provvedimento nel precedente provvedimento.

I DUBBI Nella circolare si ribadisce che è vietato uscire dalle regioni (di qualunque colore siano) ma che è sempre possibile raggiungere la propria residenza, abitazione o domicilio, anche in una zona di diverso colore. Scrive il capo di Gabinetto del ministro Luciana Lamorgese, Bruno Frattasi, si «conferma fino al 15 febbraio la previsione delle già vigenti limitazioni di spostamento tra regioni, con la consueta eccezione di quelli motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute, nonché dal rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione». Nel documento non si chiarisce (visto che lo spostamento nelle seconde case non è vietato) se nella dicitura abitazioni rientrino gli affitti periodici, brevi e o le multiproprietà, che si trovino in altre regioni rispetto a quelle di residenza. La poca chiarezza sulla questione è stata sollevata anche dal presidente della Toscana Eugenio Giani (Pd). «Voglio vedere e approfondire le fonti normative» ha detto, annunciando un' ordinanza per una stretta: chi ha la seconda casa nella Regione e viene da fuori potrà andarci solo a patto che abbia il medico di famiglia in Toscana.

I CONTROLLI I prefetti, raccomanda Frattasi nella circolare, dovranno garantire «la più scrupolosa osservanza delle prescrizioni vigenti attraverso mirati servizi di controllo del territorio, soprattutto nelle aree urbane - specialmente quelle interessate da fenomeni di affollamento nelle ore serali e notturne - nei luoghi di transito e lungo le principali arterie stradali».

AREE BIANCHE Frattasi ritorna sulla possibilità delle regioni di cambiare colore e sull' istituzione delle zona bianche, già definita dal decreto della presidenza del Consiglioc. «L' eventuale favorevole andamento epidemiologico - in presenza di uno scenario di tipo 1 e con un livello di tipo basso e quando l' incidenza settimanale dei contagi risulti inferiore, per tre settimane consecutive, a 50 casi ogni 100mila abitanti - darà luogo, con ordinanza del ministero della Salute,



La Procura di Bergamo non ha dubbi:
«Il piano pandemico era del 2006»

Il Mattino

FIN - Campania

al passaggio del territorio regionale interessato in una cosiddetta area bianca, nella quale non si applicheranno le misure restrittive previste dall' attuale normativa anti-Covid per l' area gialla, per quella arancione e quella rossa, bensì appositi protocolli individuati dal presidente del Consiglio e dai ministeri». ELEZIONI SUPPLETIVE La circolare annuncia invece che, a Bergamo, si andrà alle urne entro il 20 maggio per sostituire alla Camera Maurizio Martina, il deputato del Pd che ha lasciato il suo posto a Montecitorio dopo essere stato nominato vice direttore generale della Fao. Nella stessa data, ancora da definire ma sempre entro il 20 maggio, si terranno le elezioni, previste per lo scorso novembre e rinviate a causa dell' emergenza sanitaria, per il rinnovo dei consigli elettorali sciolti in Campania, Puglia e Valle D' Aosta. LE PROTESTE Ma al di là della vicenda seconde case, il Dpcm continua a sollevare proteste e malumori. E dopo i ristoratori, ora protestano i lavoratori di palestre e piscine: imprenditori, personal trainer, istruttori, assistenti bagnanti, personale amministrativo e delle pulizie. In 200, ieri, hanno manifestato a Torino vestiti come fantasmi e il 29 gennaio saranno in piazza Montecitorio gli aderenti alla Federazione sindacale sport Italia. «160 mila imprese sono ferme senza certezze per il futuro e con migliaia di posti di lavoro che si rischiano di perdere definitivamente - dice il presidente Gerardo Ruberto - chiediamo di poter riprendere in sicurezza le nostre attività».

Val.Err. © RIPRODUZIONE RISERVATA.